

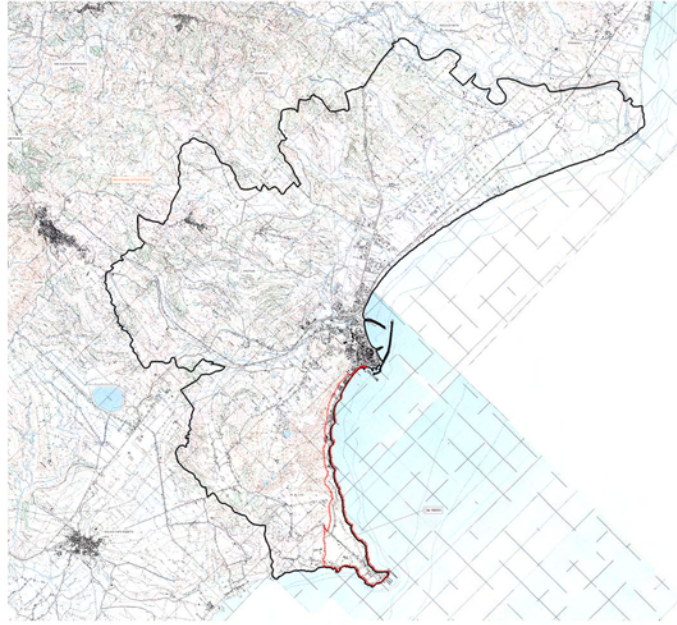
## 8.a Area di Capo Rizzuto

immobili e aree di notevole interesse pubblico  
(ex art. 136 D.lgs 42/04)

### COMUNE DI CROTONE (KR)

appartenente alla APRT 8. Il Crotonese

### VINCOLO 8.a - 180003



### inquadramento del VINCOLO 8.a - 180003

COMUNE	Crotone
PROVINCIA	KR
CODICE VINCOLO	180003
OGGETTO DEL VINCOLO	Fascia costiera
STATO DEL VINCOLO	Vincolo che comprende, inglobandoli, vincoli precedenti
USO DELL'AREA VINCOLATA	Modificabilita' previa autorizzazione
DATA DECRETO	27/07/1968
DATA PUBBLICAZIONE	15/02/1969
SUPERFICIE TERRITORIALE DEL VINCOLO	

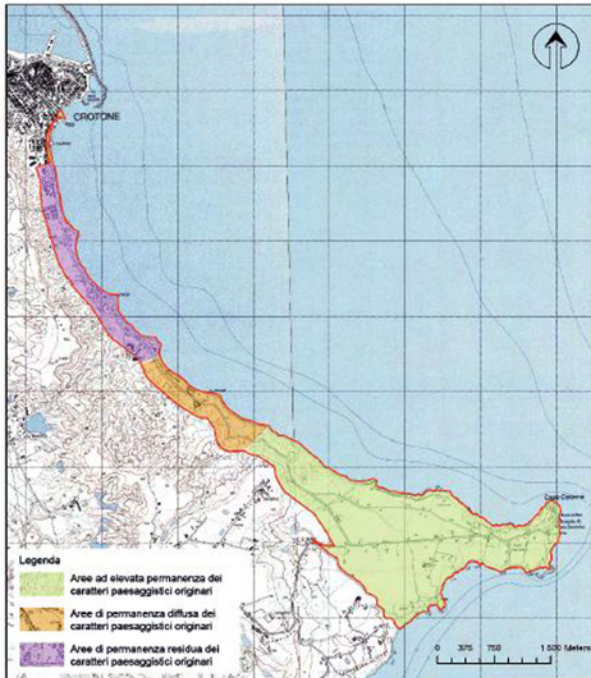
#### Descrizione

Nella parte nord - ovest del perimetro di vincolo operante nel territorio di Crotona, si registra una forte pressione insediativa dovuta all'ampliamento - tra il 1990 ed il 2006 - dei margini urbani di Crotona. Questa attività edilizia sta dirigendosi a sud - est del territorio, e potrebbe anche coinvolgere la nota area di Capo Colonna. Tutta la zona si contraddistingue per una forte valenza percettiva, specie nella fascia costiera, con notevoli emergenze visuali rappresentate dagli insediamenti storici sorti sulla punta di Capo Colonna. Gli indirizzi di tutela devono mirare alla conservazione delle aree paesaggisticamente rilevanti e connesse ai siti storici, nonché recuperare tutte le zone compromesse nel tempo dalle azioni speculative che hanno interessato il suolo.

#### Estratto da dichiarazione DNIP

... riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituita da una lunga fascia costiera che da Crotona si snoda toccando Capocolonna, possiede caratteristiche paesistiche di notevole bellezza, in alcuni punti ridente in altre selvaggia e si tuffa con le sue rocce brune e le brevi scogliere frastagliate, in un mare del più intenso. L'area sopraccitata è formata da tre settori ben definiti, i lungomari che profilano l'abitato di Crotona, una lunga fascia pedicollinare percorsa dalla strada Crotona-Capocolonna e la suddetta landa di Capocolonna, del quale sorgono i resti del famoso santuario di Hera Lacinia, sui quali domina la sola colonna dorica rimasta del tempio greco.

### permanenza dei caratteri paesaggistici del VINCOLO 8.a - 180003



• L'area vincolata rappresenta il 2,89% della superficie dell'intero territorio comunale.

Le aree vincolate si suddividono in quattro sub aree:

1. Area ad alta valenza ambientale
2. Area a media valenza ambientale
3. Area a bassa valenza ambientale
4. Area a modestissima/nulla valenza ambientale.

A determinare la suddetta zonazione, in tale vincolo, ha influito l'uso del suolo e la presenza di due aree Natura 2000: SIC Capo Colonna e SIC Colline di Crotona.

Le aree risultano interpretabili e vincolate a seconda delle caratteristiche peculiari:

- L'intero territorio è considerato area ad elevato valore percettivo da preservare, con maggiore incidenza nel tratto costiero fino ai siti storici di Capo Colonna. Sono riconoscibili numerose aperture visuali lungo l'intera estensione territoriale ed un grande cono di intervisibilità che parte proprio dal sito di Colonna e guarda all'interno dell'area.
- L'interesse della tutela è naturalmente rivolto alla conservazione integrale dei valori ambientali e paesaggistici, nonché alla loro panoramicità, ma sostiene anche la preservazione dei siti storici annessi alla costa e rappresentati da Capo Colonna.
- Il territorio del comune di Crotona è in linea di massima preservato nelle sue caratteristiche morfologiche e paesaggistiche originarie, anche se lo sfruttamento del suolo per ragioni turistiche rischia di comprometterne l'integrità. Nella fattispecie, esso risulta suddiviso in tre parti: la prima, dal sito di Capo Colonna fino al centro esatto dell'estensione territoriale è un'area ad elevata permanenza dei caratteri paesaggistici, la seconda - quella centrale - a permanenza diffusa, la terza un'area a permanenza residua.

### aree compromesse o degradate



### interferenze



#### Disposizione normativa specifica

Le aree ricomprese nella perimetrazione di vincolo che si caratterizzano per la presenza di aperture visuali sono soggette a conservazione integrale; sono vietati gli interventi, anche puntuali, che comportino il rischio di alterarne i caratteri d'identità paesaggistica e di continuità percettiva. In particolare negli interventi all'interno dei cono di intervisibilità associati agli insediamenti storici di Capo Colonna, deve essere mantenuta la coerenza tipologica con gli altri edifici e manufatti facenti parte delle visuali, nonché con altri elementi che risultino costituire fattori di rilevanza percettiva, con specifico riferimento ad interventi di modificazione dei paesaggi che non devono interferire, in termini volumetrici, formali, materici, cromatici ovvero di altezza fuori terra, con i caratteri percettivi dei manufatti. Le pressioni insediative associate prevalentemente agli insediamenti turistici lungo la piana costiera devono essere contenute nei limiti attuali, sottraendo alla trasformazione urbanistica gli spazi aperti residui, in particolare lungo la fascia litoranea ed in corrispondenza dei varchi di continuità ambientale tra la costa ed i territori interni. Le previsioni della pianificazione comunale devono essere compatibili con l'obiettivo di sostenibilità ambientale e paesaggistica delle trasformazioni; in particolare le azioni per il recupero e la riqualificazione paesaggistica degli ambiti compromessi o degradati che interessano le aree periferiche di Crotona, devono essere volte a riorganizzare la struttura insediativa integrandola con gli spazi periurbani caratterizzati dalla presenza di tracce significative del mosaico rurale.

